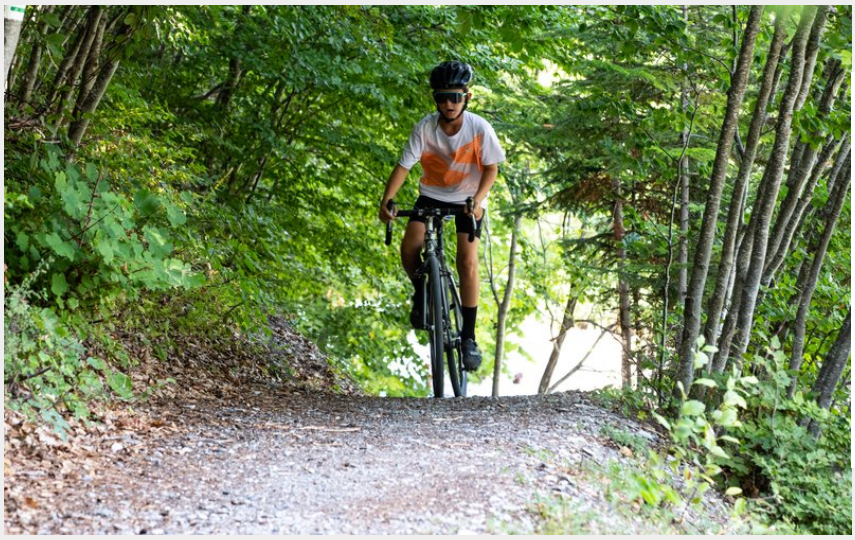
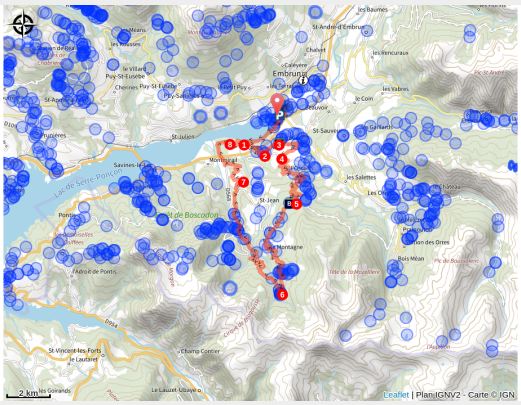
percorso 61 - Le Boscodon

Parc national des Ecrins



(Kinaphoto)



Notre Dame de Boscodon, un luogo ricco di storia che ispira rispetto e tranquillità.

Seguire le orme dei monaci Challais, eccezionali costruttori e allevatori di pecore... questi monaci erano soliti spostare il bestiame tra abbazie e priorati. Questo circuito sterrato farà conoscere il monumento, il torrente impetuoso e la foresta con un nome comune: Boscodon, che significa 'foresta ricca nella montagna'.

Informazioni utili

Pratica : Gravel

Durata : 3 h 15

Lunghezza : 40.6 km

Dislivello positivo : 1034 m

Difficoltà : Media

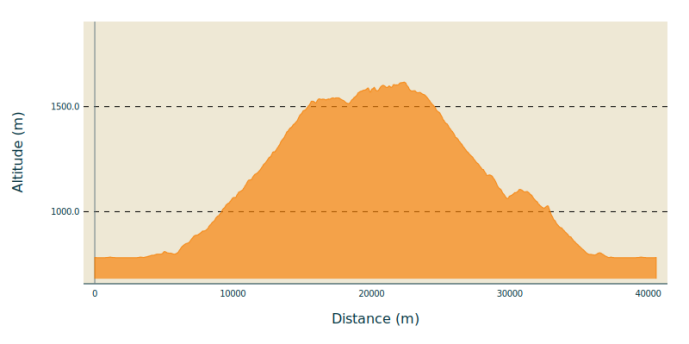
Tipo : Giro

Temi : Lago e ghiacciao, Punto di vista, Storia ed architettura

Itinerario

Partenza : Embrun
Arrivo : Embrun
Marcature : PR GRP GR
Comuni : 1. Embrun
2. Baratier
3. Crots

Profilo altimetro

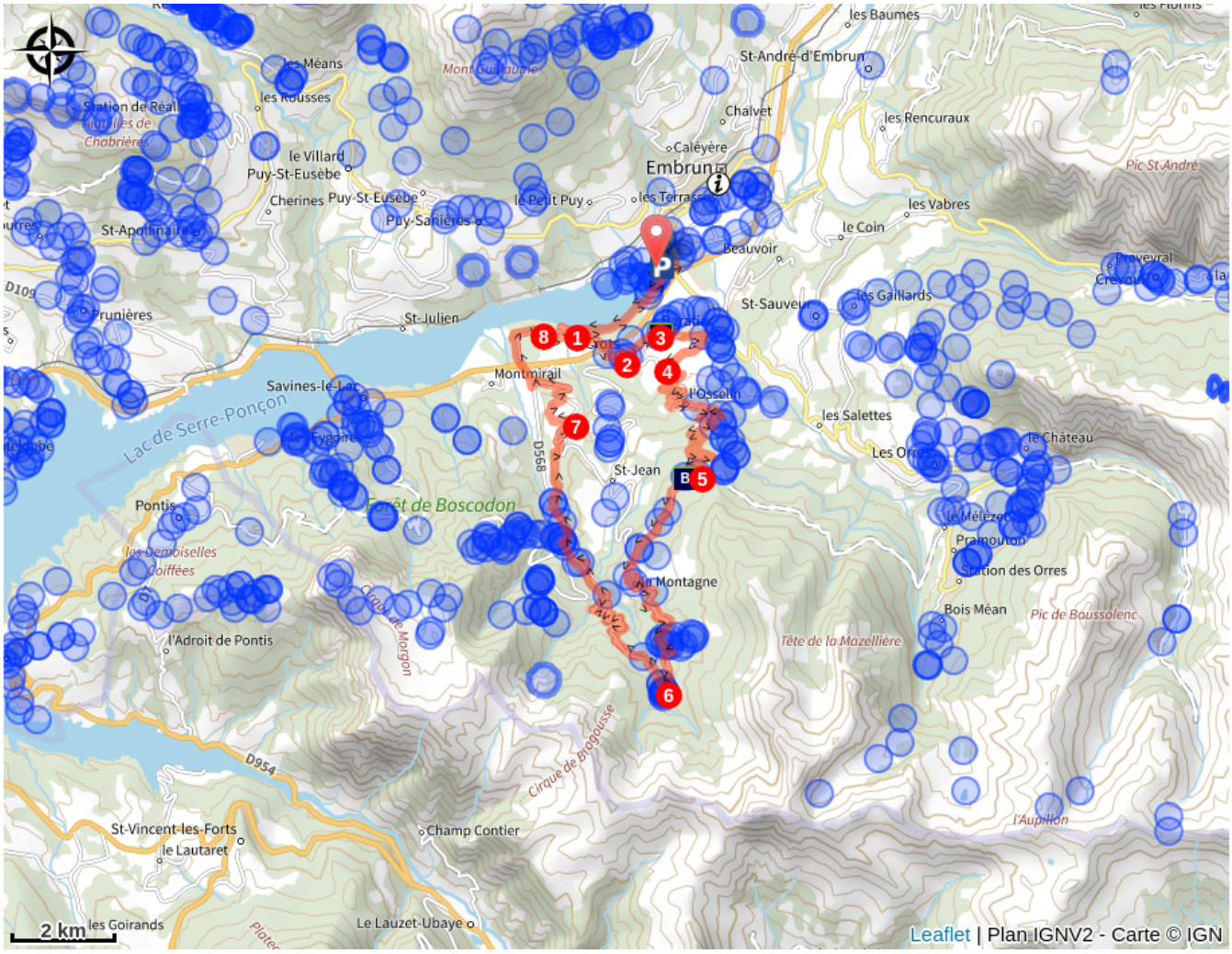


Altitudine minima 781 m

Altitudine massima 1617 m

1) Di fronte al lago (dove iniziano i percorsi per mountain bike), prendete la strada della diga e girate a sinistra. Seguite il corso della Durance. Al ponte pedonale, attraversate il torrente e girate a destra. Proseguite lungo la riva sinistra della Durance, passando sotto il ponte. Al cartello "divieto di circolazione", svoltate a sinistra per attraversare il parco commerciale. Dopo la passerella, proseguite lungo l'argine in direzione di Crots. Alla fine dell'argine,girate a sinistra a 190 gradi.
2) Poco prima della N94, prendete la pista ciclabile a sinistra e attraversate la strada attraverso il tunnel. Alla fine del tunnel, girate a destra. All'incrocio con la D90, svoltate a sinistra (/!\attenzione alle auto). All'incrocio, svolti a destra, passando davanti al municipio di Crots. Alla rotonda Château de Picomtal, girate a sinistra.
3) Prima del ponte (torrente Bellegrave), girate a sinistra e poi a destra lungo il torrente fino al ponte. Al ponte, girate a destra.
4) A La Chènevières (allo stop), girate a destra lungo la strada. All'impasse de la Combe,girate a destra. Proseguite fino all'incrocio (punto di riciclaggio) e girate a sinistra. Dopo aver salito la strada tortuosa, continuate sulla pista.
5) Al binario DFCI H18, continuate dritto sul binario DFCI H16 verso "la montagne". Al binario DFCI H15, salite a sinistra. Proseguite dritto, lasciando la strada forestale Clos Besson alla sua sinistra. All'altezza della casa di riposo La Draye, proseguite dritto sulla strada. Alla fontana, svoltate a sinistra in direzione di Boscodon.
6) Dopo il ponte della 'grande cabane', prendete il sentiero di destra lungo la strada forestale 'Clos Joubert'. All'Abbazia di Boscodon, girate a destra. 7) Attraversate la strada e scendete sul sentiero di fronte. All'altezza della strada scende per 20 m, poi prendete il sentiero a sinistra con l'indicazione GR. Nella frazione di Beauvillard, svoltate a sinistra sulla strada e poi di nuovo a sinistra presso la cappella. Dopo il punto panoramico di Cagnolle, scendete il sentiero con attenzione (rocce, radici). (Potete evitare questo breve tratto di roccia rimanendo dritto sulla strada a La Chapelle.)
8) Alla strada (di fronte alla segheria), girate a destra. Proseguite dritto e attraversi la N94 /!\. Scendete lungo il sentiero di sterrato e girate a destra. Alla spiaggetta di Chantereine, girate a destra. Dopo il campeggio 'Manu', girate a sinistra sulla diga e risalite la Durance. Attraversate la zona industriale per raggiungere la riva sinistra della Durance. Passate sotto il ponte, attraversate la passerella e girate a sinistra. Ritornate al lago, il punto di arrivo.

Sulla tua strada...



Piantaggine (A)

Il larice (B)

Tutte le informazioni utili

Cani per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j'adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m'identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter.
Racontez votre rencontre en répondant à cette enquête.

Consigli

Avant de partir vérifiez l'état de votre vélo, surveillez la météo et équipez vous selon la saison et la durée de votre randonnée.
Vous évoluez en zone de montagne, privilégiez des pneus de Gravel large, des freins à disque hydraulique et maitrisez votre vitesse.
Prudence dans la descente du Hameau de Vière et pour rejoindre la vallée de la Durance.
Pour plus de confort faites appel à un moniteur de cyclisme
Secours : 112

Comment venir ?

Trasporto

SNCF: Gare de Chorges, Embrun https://www.sncf-connect.com/
Bus: Valserres, La Bâtie Neuve, Chorges, Puy Saint Eusèbe, Puy Sanières, Embrun Baratier, Les Orres, Remollon, Theus, Espinasse
Marsiglia-Briançon: (LER29)
Marsiglia, Nizza: Lignes Express Régionales (LER) +33 (0)809 400 415
Grenoble: Transisère +33 (0)4 26 16 38 38
Gap-Barcelonnette (LER535)
Area di car-pooling: rotonda des Orres – 05200 Baratier
aereo:
Aeroporto Marseille Provence (Marsiglia Provenza) (188km) – +33 (0)820 811 414

Aeroporto Grenoble Alpes Isère (158km) – +33 (0)4 76 65 48 48
Aeroporto Lione Saint Exupéry – (203 km) +33 (0)826 800 826
Aeroporto Torino Caselle – (178km) + 39 011 567 63 79

Accesso

Da Grenoble, Lione, Parigi: RN 85 o RN 75. A Gap: RN 94 verso Briançon
Da Marsiglia, Montpellier A51 verso La Saulce, proseguire verso Tallard (D942) e Briançon (RN 94).

Parcheggio consigliato

Parcheggio del lago, Embrun

Luoghi di informazione

Uffici del turismo Embrun
Place Général Dosse - BP 49, 05202 Embrun

embrun@serreponcon-tourisme.com
Tel : 0492437272
https://www.serreponcon-tourisme.com/

Fonte

Serre-Ponçon

https://www.serreponcon.com

Sulla tua strada...

Piantaggine (A)

Si pensa che il nome latino Plantago significhi "pianta che agisce", alludendo alle proprietà medicinali attribuitele dai Romani. Sostenevano che accartocciare le foglie e applicarle su lesioni o punture le guariva. Sebbene non sia molto saporita, questa pianta è commestibile sia cotta che cruda. Si trova nei prati e nelle praterie. È caratterizzata da una spiga fiorita che emerge da un mazzo di foglie spesse, con grandi venature che partono dalla base.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE

Il larice (B)

Le Apli francesi offrono tutte le condizioni giuste per la crescita del larice e ospitano la metà dei larici della Francia. Il larice ha bisogno di terreni aperti e soleggiati e colonizza gli appezzamenti abbandonati: è una specie "pioniera". Può vivere per 500 anni ed è l'unica conifera che perde gli aghi. Il suo legno imputrescibile può essere utilizzato per realizzare grondaie, fontane e tegole. La sua resistenza è ideale per la falegnameria e il suo colore è apprezzato anche in falegnameria.